

» A questa, ch'è massima opera, volendo dunque il Senato,  
 » che sia dato vero riflesso, onde condurla per vie le più utili, le  
 » più sollecite ed adattate alle costituzioni nostre, al necessario buon  
 » sistema; ne rimette perciò l'impegno d'immaginarle alla Confe-  
 » renza de' Riformatori nostri dello studio di Padova, de' deputati  
 » straordinarii *ad Pias causas*, e dell' Aggiunto sopra Monasterii,  
 » dal prudente necessario conoscimento, dall' esperienza e dal zelo  
 » de' quali non possono che attendersi ottimi suggerimenti e consigli.»

Quando poi fu accettata la soppressione dei gesuiti, a tenore del decreto portato nelle pagine addietro, allora si pensò con più di premura a sostituire mezzi di educazione pubblica, in luogo di quelli ch'erano venuti a cessare per l'allontanamento di quella società, che se ne occupava. Ed ecco esposte nel decreto, che qui soggiungo, le sagge provvidenze, che seguirono in quella occasione il senato.

1775. 20. *Gennaro (1) in Pregadi.*

« Nella istituzione e conservazione delle scuole pubbliche de-  
 » stinate nell'ammaestramento della Gioventù nelle Lettere e nei  
 » buoni costumi, hanno sempre contemplato i nostri Maggiori uno  
 » dei fondamenti più solidi dello Stato per la moltitudine e varietà  
 » dei soggetti, ch'esse preparano a diversi impieghi della Società  
 » civile, e per la gloria e sommi vantaggi, che dalla miglior coltura  
 » delle arti e delle scienze derivano alle nazioni. Un oggetto perciò  
 » tanto esteso e tanto importante ha impiegate a ragione le paterne  
 » sollecitudini del senato nel decreto 29 settembre decorso per la  
 » necessaria sostituzione alle scuole comuni in addietro amministrate  
 » in questa città dalla soppressa Compagnia di Gesù. E poichè dalla  
 » benemerita Conferenza della Deputazione straordinaria *ad Pias*  
 » *causas* e dall' Aggiunto sopra Monasterj viene esibito nella ora  
 » letta relazione quell'utile piano di studj e di discipline, che dopo  
 » maturi esami ha riputato più conveniente ai differenti ordini delle

(1) Cioè, 20 gennaro del 1774, il quale *more veneto* riesce invece 1773.